



CNA Regionale dell'Emilia Romagna



Comunicato Stampa

L'IMPRENDITORE FABIO GIOVANNINI ELETTO PRESIDENTE DI CNA INNOVAZIONE

Bologna, 2 marzo 2007. Fabio Giovannini imprenditore bolognese del settore meccanico, è il nuovo Presidente di CNA Innovazione, il Centro per la diffusione e la gestione dell'innovazione nell'artigianato e nella piccola impresa costituito nel dicembre 2005 da CNA Emilia Romagna con sede a Villa Gandolfi a Bologna. Lo ha eletto il Consiglio di Amministrazione della società nella tarda serata di ieri. Giovannini, 39 anni, ricopre già incarichi importanti all'interno della Confederazione: è Presidente nazionale del Comitato Giovani Imprenditori e vicepresidente regionale della CNA Emilia Romagna. E' titolare della "B. Giovannini s.a.s.", azienda di 14 addetti con sede a Calderara di Reno (Bologna) che si occupa di costruzione su commessa di componenti meccanici di alta precisione. Un'azienda a forte vocazione internazionale: la percentuale dell'export sul fatturato totale è pari al 50%. Dal marzo 2004, Giovannini ha costituito anche una società in Romania per la delocalizzazione di alcune fasi della produzione, progetto che l'azienda si propone di sviluppare anche in alcuni mercati orientali.

“L'internazionalizzazione, con innovazione e valorizzazione del capitale umano – ha dichiarato il neo Presidente – rappresentano l'essenza della competitività del sistema produttivo di questa regione, costituito prevalentemente da aziende artigiane, piccole e medie imprese. Un elemento quello della ridotta dimensione, che in tutti questi anni non ha certo costituito un freno allo sviluppo dell'Emilia Romagna, regione ai vertici italiani ed europei, per valore delle esportazioni, qualità e contenuto tecnologico delle proprie produzioni, dinamicità. Ma non possiamo né vogliamo fermarci a questi risultati, perché la nostra competitività dipende dalla capacità di innovare continuamente, di intensificare ancora di più le produzioni ad alta specializzazione tecnologica più difficilmente imitabili dalla concorrenza. CNA Innovazione partendo da questo assunto, intende favorire ulteriormente il cambiamento organizzativo nelle pmi, sviluppando l'innovazione manageriale, metodologie e tecnologie innovative. La capacità di innovare non dipende, infatti, dalla “taglia” dell'impresa, ma dal livello di conoscenze, dal possesso di informazioni, dalla capacità di fare rete; in un cambiamento delle forme organizzative e di conseguenza degli strumenti necessari a gestire la complessità dell'ambiente in cui le imprese operano e competono. Ecco perché oggi, l'innovazione è sempre più un affare di sistema e le sue parole chiave sono: reti lunghe, partneriato, informazione, conoscenza e apprendimento, capitale personale”.

CNA Innovazione si rivolge alle imprese che intendono sviluppare processi innovativi orientati a mercati avanzati e a modelli di business evoluti. Per raggiungere questi obiettivi il Centro della

CNA - che si propone come struttura di collegamento tra la domanda delle pmi e l'offerta del mondo della ricerca - si è dotato di competenze altamente specialistiche, operando con partner quali la Fondazione Alma Mater, il CERMET, DEMOCENTER ed ENEA.

Primo appuntamento per il neo presidente: il Forum su "L'innovazione organizzativa e manageriale per migliorare produttività e competitività delle piccole imprese" che si terrà al Palazzo dei Congressi di Bologna il prossimo 3 maggio ed al quale interverranno tra gli altri, Gabriele Falciasacca Presidente ASTER; Duccio Campagnoli, Assessore regionale alle attività produttive; Richard Keegan del Trinity College Ireland, Phil Hanson di Institute for Manufacturing in Cambridge University; Gianluca Spina – Politecnico di Milano.

Cordiali saluti

La responsabile comunicazione
Cristina Di Gleria

(tel. 051 6099413; cell. 348 3619990)